

COMUNE DI URBANA

(Provincia di Padova)

Via Roma, 409 - 35040 URBANA (PD) - Italy Telefono (+39) 0429/849560/849561 Codice Fiscale e Partita IVA: 82001250289 - 01487670281 Email: tecnico@comuneurbana.net_-Posta Certificata PEC urbana.pd@cert.ip-venet

EMERGENZA ZANZARE

sviluppo delle uova. Infatti sono solo le zanzare femmine che ci pungono. abitudini e modi di vita differenti. Tuttavia hanno tutte in comune il fatto che la prima fase della loro vita è sempre e solo famiglia delle zanzare comprende circa 3500 specie diffuse in tutto il mondo, in Italia possiamo arrivare fino a 60 specie con Combattere le zanzare non è facile, tutti però dobbiamo e possiamo contribuire per diminuire il fastidio di questi insetti. La adulte hanno bisogno di sangue per ricavarne proteine e altre sostanze nutritive necessarie al corretto

Questi insetti si riscontrano, solitamente, nei luoghi ombreggiati e umidi; in tutte le ore della giornata a seconda della specie,

Generalmente il picco di presenza di questi insetti si rileva proprio nelle ultime settimane di LUGLIO e nelle prime di AGOSTO per riprendere poi nelle prime temperatura. Solitamente si verificano basse densità d'infestazione nel periodo aprile e maggio ed alte densità d'infestazione nel periodo fine giugno-luglio. tombini, sottovasi, grondaie, cavità degli alberi, bidoni degli orti etc... per il caso della zanzara tigre (Aedes albopictus) si sottolineano anche raccolte d'acqua in copertoni, sacchetti di Nylon, e rifiuti vari. La presenza delle zanzare è condizionata anche dai fattori climatici e dipende in particolare da, umidità, precipitazioni e in qualunque luogo ove sia presente acqua stagnate, raccolte d'acqua temporanee, fossi, rogge e cavi dove l'acqua sia ferma o con una corrente molto ridotta, vegetative, sotto le foglie, nell'erba, in prossimità di corsi d'acqua, nelle grondaie, all'interno dei canali coperti, e dei condotti fognari etc. Le uova vengono deposte di settembre. Le ultime infestazioni si rilevano, generalmente, a fine settembre, anche se, in base alle condizioni climatiche, si possono prolungare fino ovunque. All'interno delle abitazioni si appoggiano sui muri, sulle tende, sotto i mobili, sui vestiti etc. All'esterno si riposano sulle coperture



caditoie, fossi, canali ed altri potenziali focolai in ambito pubblico, presso gli edifici pubblici, le scuole, le aree a verde pubblico. La ditta BIOTECNICA a cui il Comune ha dato in appalto il servizio di disinfestazione, è impegnata con controlli e interventi di trattamento antilarvale in griglie,

DAGLI INTERVENTI CHE EFFETTUA LA DITTA DEL COMUNE, SONO ESCLUSE LE AREE PRIVATE

soprattutto nei quartieri verdi, pieni di orti e giardini, i comportamenti dei singoli: innanzi tutto ricordarsi di evitare i ristagni di acqua È importante tenere presente che, come è risultato da uno studio effettuato di recente, l'80% delle zanzare prolifica nelle proprietà private. Inoltre è stato dimostrato che la zanzara tende ad essere stanziale ed a muoversi all'interno di un raggio di 200 metri di distanza. Per questi motivi sono molto importanti,

COSA DEVONO FARE I CITTADINI (ORDINANZA N. 1/2019)

- non abbandonare oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni nei quali possa raccogliersi l'acqua piovana (barattoli, copertoni, materiale vario sparso);
 svuotare giornalmente qualsiasi contenitore di uso comune con presenza d'acqua (bacinelle, bidoni, secchi, annaffiatoi) e, ove possibile, lavarlo o capovolgerlo;
 coprire ermeticamente i contenitori d'acqua inamovibili (bidoni, cisterne).

A tutti i condomini ed ai proprietari/gestori di edifici:

- registrando i trattamenti in apposito registro e conservando le ricevute di acquisto dei prodotti, da esibire su richiesta delle autorità di controllo; larvicida, già dal mese di aprile fino al mese di ottobre, ogni 20 giorni circa e comunque secondo quanto indicato nel foglio illustrativo del prodotto acquistato, trattare in forma preventiva e periodica le caditoie ed i tombini presenti in giardini, cortili e nelle aree esterne di pertinenza degli edifici con prodotto disinfestante
- provvedere al taglio periodico dell'erba e controllare lo sviluppo della vegetazione nelle aree verdi; tenere sgombri i cortili e le aree esterne da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere ed evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza.

Ai proprietari o detentori, ovvero a coloro che hanno la responsabilità o l'effettiva disponibilità di scarpate e cigli stradali, corsi d'acqua, aree incolte e aree

mantenere le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolta d'acqua stagnanti.

Ai Consorzi, alle Aziende agricole e zootecniche e a chiunque detenga animali per allevamento:

- curare il perfetto stato di efficienza di tutti gli impianti idrici allo scopo di evitare raccolte, anche temporanee, di acqua stagnante
- procedere autonomamente, dal mese di aprile al mese di ottobre, ad eseguire disinfestazioni periodiche dei focolai larvali e degli spazi verdi

Ai responsabili dei cantieri:

- eliminare le raccolte idriche temporanee e tutti i ristagni d'acqua occasionali;
- caditoie, pozzetti o accumuli d'acqua di qualsiasi natura. mantenere le aree libere da rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolte d'acqua stagnante;
 procedere alla disinfestazione larvicida periodica, dal mese di aprile al mese di ottobre, delle aree interessate dall'attività di cantiere, qualora siano presenti

- impermeabile fisso e teso, assicurandosi che non formi pieghe o cavità dove possa raccogliersi acqua piovana;
 eliminare o stoccare in luoghi chiusi gli pneumatici fuori uso e non più utilizzabili, dopo averli svuotati da ogni contenuto di acqua; A coloro che detengono, anche temporaneamente, pneumatici o assimilabili:

 • conservare gli pneumatici in aree rigorosamente coperte o, in alternativa, disporli a piramide, dopo averli svuotati da eventuale acqua, ricoprendoli con telo
- provvedere alla disinfestazione larvicida e/o adulticida, con cadenza quindicinale, dal mese di aprile al mese di ottobre, degli pneumatici privi di copertura

A coloro che conducono vivai:

- procedere ad una periodica disinfestazione larvicida, da effettuare tra aprile e ottobre, delle aree interessate da dette attività
- coprire ermeticamente tutti i contenitori per la raccolta dell'acqua (bidoni, annaffiatoi, secchi bacinelle ecc.),
 avere cura nell'evitare la formazione e provvedere all'eliminazione di tutti i ristagni d'acqua occasionali, comprese le pieghe di eventuali teloni di copertura.

- essere trattata con prodotto larvicida ad ogni ricambio; • qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida; in alternativa l'acqua del vaso deve
- eliminare le raccolte d'acqua nei sottovasi; in caso di utilizzo di fiori finti, il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia;
- tutti i contenitori utilizzati saltuariamente (es. piccoli annaffiatoi o simili) dovranno essere sistemati in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso

LA LOTTA ALLE ZANZARE NON È SEMPLICE MA SI OTTENGONO PIÙ RISULTATI SE TUTTI COLLABORIAMO SEGUENDO LE INDICAZIONI